



# Istituto Nazionale di Statistica

## Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche

Direzione centrale delle statistiche economiche strutturali sulle imprese e le istituzioni, del commercio con l'estero e prezzi al consumo

Protocollo N. 4789 Allegati Vari

Circolare n° 10

Roma 15/02/2013

Agli Uffici di statistica delle Regioni  
All' Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano  
Al Servizio statistica della Provincia autonoma di Trento  
Loro Sedi

Agli Assessorati all'agricoltura delle Regioni e delle Province autonome  
Assessorato al turismo della Regione Puglia  
Loro Sedi

Al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali  
- Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca  
- Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali  
e, p.c. - AGRET 2 - SIAN, coordinamento ICT e informazione  
- Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale  
e, p.c. - Direzione generale dello sviluppo rurale  
- DISR 1 - Affari generali e agriturismo  
Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Oggetto: Rilevazione "Agriturismo" - al 31 dicembre 2012

### 1. Premessa

L'Istituto nazionale di statistica effettuerà nel corso del 2013, di intesa con le Regioni e le Province autonome competenti per territorio, la rilevazione "Agriturismo" al 31 dicembre 2012, con lo scopo di rilevare le caratteristiche strutturali dei principali servizi di ospitalità delle aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo in base alla vigente legislazione nazionale e regionale. La rilevazione (codice IST-00697) è inserita nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2012-2013 e nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, in corso di approvazione, che comprendono l'insieme delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico.

Per la rilevazione in oggetto l'Istat si avvale, quali organi intermedi, degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano costituiti ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, i quali, a loro volta, possono avvalersi degli uffici competenti in materia di agriturismo a livello regionale o provinciale.

### 2. Raccolta dei dati

La rilevazione avverrà mediante acquisizione diretta da documenti amministrativi esistenti presso gli Enti territoriali di competenza e dovrà essere effettuata nel periodo 27 febbraio - 20 aprile 2013.

La raccolta dei dati dovrà avvenire a livello regionale o provinciale mediante una delle seguenti modalità:

- aggiornamento dei dati relativi al 31 dicembre 2012 con la registrazione delle variazioni verificatesi nel corso del 2012 utilizzando il file Istat (in formato excel) con le informazioni al 31/12/2011;
- utilizzo del programma di acquisizione dei dati predisposto dall'Istat;
- acquisizione dei dati mediante modelli cartacei forniti dall'Istat alle Regioni e alle Province autonome che ne faranno richiesta;
- utilizzo di un file regionale o provinciale, predisposto dalle Regioni e dalle Province, contenente le informazioni richieste.

Si ricorda che, come previsto nelle istruzioni per la raccolta dei dati, vanno rilevati anche gli eventuali casi di cessazione e/o nuova autorizzazione di attività agrituristiche avvenuti nel corso del 2012.

### **3. Trasmissione del materiale di rilevazione**

Ciascuna Regione e Provincia autonoma dovrà segnalare via e-mail (sag-g@istat.it) al Servizio Agricoltura - SAG/G l'indirizzo di posta elettronica a cui dovrà essere inviato il materiale in formato elettronico e tutte le comunicazioni relative all'indagine, nonché l'indirizzo a cui dovrà essere inviato il materiale cartaceo oltre i numeri di telefono dei referenti della rilevazione.

Prima dell'avvio delle operazioni di raccolta dei dati, il Servizio Agricoltura (SAG/G) invierà agli Uffici di statistica delle Regioni, all'ASTAT di Bolzano e all'Istituto di Statistica di Trento il materiale di seguito indicato.

In formato elettronico:

- il calendario delle operazioni (allegato A);
- le istruzioni per la raccolta dei dati (allegato B);
- l'elenco delle aziende agricole che svolgevano attività agrituristica autorizzata al 31 dicembre 2011, contenente tutte le informazioni rilevate da aggiornare al 31 dicembre 2012 (allegato C);
- il modello per la rilevazione dei dati (allegato D);
- il tracciato record del modello di rilevazione (allegato E).

In formato cartaceo:

- il calendario delle operazioni (allegato A);
- le istruzioni per la raccolta dei dati (allegato B).

Inoltre, alle Regioni e alle Province autonome che ne faranno richiesta verrà inviato in formato elettronico il programma di acquisizione dei dati, completo delle istruzioni per l'installazione e l'utilizzo (allegato F).

Infine, alle Regioni e alle Province autonome che ne faranno richiesta verrà inviato in formato cartaceo la seguente modulistica:

- i modelli di rilevazione relativi alle aziende agrituristiche contenute nell'elenco (Mod. ISTAT/AGRITUR/12) con il codice identificativo dell'azienda, le notizie indicative dell'azienda e del conduttore (allegato D);
- un congruo numero di modelli di rilevazione in bianco (Mod. ISTAT/AGRITUR/12) da utilizzare per le aziende non contenute nell'elenco (allegato D).

### **4. Assistenza alla rilevazione**

E' possibile contattare il Servizio Agricoltura - SAG/G all'indirizzo e-mail sag-g@istat.it e al numero di fax 0646733907; gli interessati potranno anche ricevere assistenza telefonica ai seguenti numeri: 0646734564 - 4689 - 4542

### **5. Restituzione del materiale all'Istat**

Il materiale debitamente compilato, previo controllo quantitativo e qualitativo da parte degli incaricati regionali e provinciali, dovrà essere trasmesso all'Istat su supporto cartaceo o informatico entro il 15 maggio 2013. Inoltre, dovrà essere fornita comunicazione riguardo al materiale trasmesso e alla data di effettiva trasmissione all'Istat.

Si ricorda che gli organi intermedi di rilevazione non possono utilizzare i dati raccolti per conto dell'Istat per finalità diverse da quelle perseguite dalla rilevazione in oggetto, né possono comunicarli a soggetti diversi dall'Istat ovvero trattenerne copia.

### **6. Pubblicazione dei risultati**

I risultati finali della rilevazione verranno diffusi attraverso il sistema informativo <http://agri.istat.it> e altre pubblicazioni dell'Istituto.

### **7. Segreto statistico e protezione dei dati personali**

I dati raccolti nell'ambito della rilevazione oggetto della presente circolare sono sottoposti alla vigente normativa sulla tutela del segreto statistico (art. 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322) e, nel caso di dati personali, sono trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", ad esso allegato.

I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti ai quali si riferiscono, e potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale nonché, nel caso di dati personali, per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del citato Codice di deontologia e di buona condotta.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente rilevazione è il Direttore centrale delle statistiche economiche strutturali sulle imprese e le istituzioni, del commercio con l'estero e dei prezzi al consumo.

Per il trattamento dei dati personali titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma; responsabili del trattamento, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore centrale dell'Istat sopra indicato e i preposti agli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.. Laddove, per l'esecuzione delle attività oggetto della presente circolare - come indicato al paragrafo 1 - gli Uffici di statistica si avvalgano di altri uffici operanti a livello regionale o provinciale, la nomina, da parte dell'Istat, del responsabile del trattamento dei dati personali presso tali uffici avverrà per il tramite del preposto all'Ufficio di statistica della Regione o Provincia Autonoma competente. A tal fine, prima dell'inizio della raccolta dei dati, gli uffici regionali o provinciali coinvolti comunicano al preposto all'Ufficio di statistica il nominativo della persona da designare quale proprio responsabile del trattamento.

Ciascun responsabile del trattamento dei dati personali, in particolare:

- assicura il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- designa quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i soggetti che collaborano allo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare, impartendo loro istruzioni dirette a garantirne la corretta esecuzione, nonché la tutela del segreto statistico e la protezione dei dati personali;
- adotta, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le misure di sicurezza di natura tecnica, logistica ed organizzativa idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, con particolare riguardo alle misure minime di sicurezza;

- garantisce l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I principali riferimenti normativi sono:

- decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche ed integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" - art. 6-bis (trattamento di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali" - art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali - d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2012, "Programma statistico 2011-2013 - Aggiornamento 2012-2013" (Supplemento Ordinario n. 161 alla Gazzetta Ufficiale 30 luglio 2012 - serie generale n. 176).

Le informazioni riportate nella presente circolare si configurano come informativa resa alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nel caso in cui detti Enti agiscano non in qualità di organi intermedi di rilevazione ma di rispondenti, in quanto già in possesso dei dati richiesti dall'Istat.

Si coglie l'occasione per ricordare che è possibile acquisire informazioni sull'attività dell'Istat e sui servizi offerti consultando il sito Internet <http://www.istat.it> o rivolgendosi ai Centri di informazione statistica presenti nei capoluoghi di Regione; inoltre nel sistema informativo <http://agri.istat.it> sono disponibili altre statistiche sull'agricoltura e zootecnia.

Nel ringraziare anticipatamente per la cortese collaborazione che codesto Ufficio vorrà fornire mi è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

  
IL DIRETTORE CENTRALE  
(Dott. Giovanni Alfredo Barbieri)